

SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
IL RESPONSABILE  
**GIUSEPPE DIEGOLI**REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM  
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica

Ai Direttori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica

Ai Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie  
*con preghiera di diffusione ai MMG, PLS MCA*

delle Aziende Sanitarie Regione Emilia-Romagna

Ad AIOP Emilia-Romagna

Ad Anisap Emilia-Romagna

A Hesperia Hospital Modena spa

e p.c.

Alla Prof.ssa Tiziana Lazzarotto  
direttore Unità Operativa di Microbiologia  
dell'IRCCS, Azienda Ospedaliero-Universitaria di  
Bologna, Policlinico di Sant'OrsolaAlla Rete Regionale dei Laboratori pubblici umani e  
veterinari dell'Emilia-RomagnaAgli ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri**Oggetto: ulteriori indicazioni sulla segnalazione dei casi sospetti di dengue, chikungunya e zika nel periodo di sorveglianza potenziata del Piano regionale di controllo e sorveglianza delle arbovirosi**

Le malattie infettive a eziologia virale trasmesse da insetti artropodi, arbovirosi, sono definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come una delle principali sfide globali di Sanità Pubblica, con potenziale di diffusione pandemica.

In particolare le **malattie virali trasmesse dalle zanzare del genere *Aedes***, come **dengue, febbre gialla, chikungunya e zika**, sono quelle che destano maggiore preoccupazione interessando attualmente circa quattro miliardi di persone nel mondo che vivono in aree endemiche; nel prossimo futuro è verosimile ipotizzare che la diffusione globale dei casi umani

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7456[segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it)  
[segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno	DP		Classif.	3525					Fasc.	2025	12	

e degli insetti vettori determinerà un'ulteriore espansione verso aree attualmente non endemiche, sostenuta dalla convergenza di fattori di tipo ecologico, economico e sociali.

L'Italia e la Regione Emilia-Romagna rappresentano un contesto meteo-climatico favorevole per l'introduzione endemica di queste malattie, come dimostrato anche dal verificarsi di alcuni focolai autoctoni nel recente passato, dovuti alla possibile concomitante presenza nel periodo estivo di casi umani rientrati in Italia, dopo essere stati infettati durante il loro soggiorno in aree endemiche, e dell'insetto vettore competente per la trasmissione, *Aedes albopictus* o zanzara tigre.

**Nel corso dell'estate 2024 sono stati identificati in Regione Emilia-Romagna due focolai autoctoni di infezione da virus Dengue** in provincia di Reggio Emilia (2 casi confermati e 1 probabile) e di Modena (35 casi confermati e 9 probabili).

Per ridurre il rischio di osservare la trasmissione autoctona di casi di dengue, chikungunya e zika nel **periodo di sorveglianza potenziata, in cui è presente e attivo l'insetto vettore ovvero dal 1 maggio al 31 ottobre**, è necessario che vengano rispettate tutte le indicazioni descritte dalla Delibera di Giunta Regionale 518/2025 <sup>1</sup> avente in oggetto **"Approvazione del Piano regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi - anno 2025"** sulle modalità di segnalazione dei casi sospetti, sul percorso diagnostico presso il laboratorio di riferimento regionale e sulle modalità di intervento.

Si raccomanda pertanto che **tutti i medici** potenzialmente coinvolti nella diagnosi di queste malattie, quali medici **operanti nei PS o nei CAU, medici ospedalieri, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale** e tutti coloro potenzialmente coinvolti nella diagnosi, siano sensibilizzati al sospetto diagnostico di queste malattie nei confronti dei pazienti che si presentino alla loro osservazione e informati sui percorsi diagnostici/informativi, declinati nel dettaglio nel Piano Regionale Arbovirosi, e riassunti qui di seguito:

- prestare particolare **attenzione ai sintomi** elencati tra i criteri clinici validi per la definizione di caso di dengue, chikungunya e zika in particolare in pazienti con **storia recente di viaggio in area endemica** (Allegato 1 - Definizioni di caso umano di dengue, chikungunya e zika).  
A scopo maggiormente precauzionale e in considerazione della possibile diffusione di casi secondari di trasmissione autoctona nel periodo estivo (quindi anche tra persone che non abbiano viaggiato in aree già note come endemiche), si raccomanda di procedere comunque con le successive azioni di seguito elencate qualora si sia in presenza di pazienti con manifestazioni cliniche significativamente suggestive per dengue, chikungunya e zika, anche senza i criteri epidemiologici, o in presenza di un anomalo andamento epidemiologico di forme febbrili nel territorio;
- in presenza di un caso sospetto il medico che ha in cura il paziente è tenuto alla **segnalazione della malattia infettiva entro 12 ore al Dipartimento di Sanità Pubblica** territorialmente competente, utilizzando la Scheda di Segnalazione di Caso di Malattia Infettiva versione 2023 (Allegato 2 – SSCMI 2023) e contestualmente, al fine di individuare tempestivamente i casi di malattia, a **inviare in tempi rapidi, massimo entro 24 ore** dal sospetto diagnostico, **i campioni biologici** prelevati, al **Laboratorio di Riferimento Regionale - CRREM**, con il modulo di accompagnamento predefinito (Allegato 3 - Scheda per l'invio al Laboratorio di Riferimento Regionale).

<sup>1</sup> [https://servizisiir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action\\_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod\\_protocollo=GPG/2025/470&ENTE=1](https://servizisiir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod_protocollo=GPG/2025/470&ENTE=1)

Si chiede alle Direzioni Sanitarie di dare massima diffusione della presente nota

Cordiali saluti.

Giuseppe Diegoli  
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1 - Definizioni di caso umano di dengue, chikungunya e zika.

Allegato 2 - Scheda di Segnalazione di Caso di Malattia Infettiva - SSCMI 2023.

Allegato 3 - Scheda per l'invio al Laboratorio di Riferimento Regionale